



Piazza Grande 18  
Casella postale  
6601 Locarno  
Telefono 091 756 31 11  
Fax 091 756 32 61  
e-mail citta@locarno.ch

Ns. rif. 436/MG/if

Locarno, 29 maggio 2009

Egregio Signor  
Silvano BERGONZOLI  
Via della Posta 14  
6600 Locarno

## **Interrogazione 5 marzo 2009 “Indecoroso Mercato di Largo Zorzi!”**

Egregio Signor Bergonzoli,

ci riferiamo all'interrogazione a margine e alle domande poste rispondiamo come segue.

- 1. Il Municipio è al corrente della situazione in cui si trovano i Giardini Pioda? In caso affermativo (non oso credere altrimenti), perché non si è mai fatto nulla per migliorare questa deplorabile situazione? Non fosse il Municipio al corrente di ciò consiglierai alla Signora Sindaco e ai Municipali di visitarli una mattina di mercato o anche un pomeriggio qualsiasi per rendersi conto della gravità della situazione.**

Il Municipio è ben cosciente della situazione venutasi a creare da anni presso i Giardini Pioda e sta valutando diverse possibilità d'intervento per scoraggiare la presenza di queste persone. Occorre ammettere che non è facile risolvere la situazione spostando le persone che si ritrovano nei giardini.

- 2. Considerato che recentemente è stato assunto un nuovo responsabile della Polcom e che a capo del Dicastero Sicurezza competente è l'On. Sindaco, il problema dei Giardini di Largo Zorzi, ed in particolare quello dei Giardini Pioda, è già stato discusso fra loro? Se del caso, quali sono le risultanze e gli obiettivi per rimediare a questa situazione?**

Effettivamente la problematica è già stata discussa e come obiettivi ci si è posti la maggior sorveglianza della zona ed interventi mirati ai fornitori di sostanze stupefacenti agli abitadini del “parchetto”.

Dal primo di febbraio, data dell'entrata in funzione del nuovo responsabile anti droga della polizia cittadina, a tutt'oggi, sono già stati eseguiti diversi fermi di persone che rifornivano la piazza. Alcuni di loro, dopo interrogatorio, sono stati denunciati alla Magistratura sia per infrazione alla LFStup, che per contravvenzioni. Altri, vista la quantità smerciata, sono pure stati arrestati.

Per il prossimo futuro verrà rinforzato il servizio anti droga con l'apporto di agenti formati e provenienti dai Corpi di polizia della regione. Un coinvolgimento degli altri Corpi è molto importante, visto che questo genere di problematica interessa tutta la Regione e non solo la Città di Locarno. La concreta collaborazione che si è potuta instaurare con il

decisivo intervento della nuova capo dicastero on. Sindaco e del I° Ten Stern sta dando i suoi frutti.

Di conseguenza possiamo confermare che seguiamo molto da vicino il problema, consci però che debellarlo alla radice non è per niente facile. La nostra polizia nota che quando arresta uno spacciatore, nello spazio di pochi giorni il vuoto viene colmato da altri. Il lavoro d'identificazione, supportato da prove inconfutabili è di conseguenza lungo ed impegnativo, prima di arrivare al fermo del nuovo fornitore.

Aggiungiamo che non è purtroppo possibile risolvere in poco tempo quanto non si è riusciti a fare in diversi anni.

**3. Dalla sua assunzione a oggi, cosa ha fatto esattamente l'operatore sociale per migliorare la situazione dei tossicodipendenti che affollano i Giardini di Largo Zorzi?**

Vorremmo dapprima sottolineare che dalla sua entrata in funzione un anno fa, il lavoro svolto dal nostro operatore sociale viene apprezzato da famiglie, giovani, anziani, dai servizi sociali e di tutoria, diventando importante punto di riferimento per cittadini e vari enti. L'operatore sociale è confrontato con una serie di problematiche e situazioni nell'ambito della prevenzione soprattutto primaria e secondaria, mentre quella dei Giardini di Largo Zorzi può essere ritenuta già di prevenzione terziaria, cioè con una casistica alquanto complessa per la quale l'operatore può limitarsi a dare indicazioni sulle possibilità di sostegno e di aiuto; egli interviene invece piuttosto laddove vi sono giovani che si avvicinano a questo ambiente, ma non sono ancora nella casistica dei frequentatori abituali dei Giardini di Largo Zorzi.

L'operatore ha avuto comunque modo di contattare più volte alcuni frequentatori dei Giardini anche per sapere quali agganci di supporto conoscono ed a quali fanno capo, ed è pure in stretta collaborazione con il nuovo agente comunale che opera nell'ambito del servizio antidroga. Questo anche perché oltre alla presenza di tossicodipendenti, che sono spesso vittime di situazioni di disagio e di precarietà a tutti i livelli, si affiancano coloro che si approfittano e lucrano alle loro spalle. Vi sono poi anche i consumatori che, per "sopravvivere nella loro dipendenza", diventano contemporaneamente piccoli spacciatori. Questa situazione ai Giardini non facilita di certo un intervento diretto e mirato sul posto nemmeno da parte della polizia.

**4. Considerato che la gente ha paura ad attraversare i giardini (in modo particolare la sera e di notte a causa anche della scarsa illuminazione), cosa intende fare il Municipio per migliorare la situazione e garantire maggiore sicurezza?**

Il Municipio si sta impegnando per migliorare l'illuminazione e la pulizia nei giardini della Città. Pensiamo all'illuminazione della tratta che dall'autosilo conduce in Città Vecchia, davanti alla Magistrale, ma anche all'illuminazione che dalla Rotonda porta in Piazza Grande. Nel contempo, il nuovo Municipio si sta impegnando seriamente per rafforzare l'organico del Corpo di Polizia con nuove assunzioni ciò che, unitamente alle collaborazioni con le Polizie limitrofe, dovrebbe garantire un miglioramento della sicurezza sul territorio.

**5. In modo particolare per quanto riguarda il mercato della frutta e della verdura, cosa intende fare il Municipio per renderlo più attraente e sicuro? Fra l'altro, quanto pagano questi commercianti al Comune per l'usufrutto di queste superfici?**

Il Municipio desidera rendere più attraenti gli spazi dei giardini. Per questo è intenzionato a spostare l'attuale struttura che serve da accoglienza per i tassametristi e sostituire le

bancarelle per il mercato della frutta. Si tratta di un progetto che andrà sviluppato nei prossimi 2 anni.

I commercianti pagano Fr 5.-/m2 al giorno se presenziano sporadicamente.

Se invece presenziano regolarmente, durante tutto l'anno, l'affitto richiesto è di Fr 60.-/m2.

- 6. Non pensa il Municipio che sarebbe opportuno mettere a disposizione di questi giovani una struttura in un luogo più adatto? (ad esempio, si potrebbe chiedersi dove costoro vengono trasferiti durante il festival o altre manifestazioni importanti.)**

Il Municipio si rende conto che la presenza di tossicodipendenti in una zona centrale della città non rappresenta di sicuro un bel biglietto da visita, ed è purtroppo altresì cosciente che questa realtà corrisponde a quella di molti centri urbani. Mettere a disposizione uno spazio apposito idoneo, dove i tossicodipendenti abbiano istituzionalmente il diritto di riunirsi e di compiere quegli atti socialmente non accettati, significa ricercare a livello locale o regionale una condivisione politica, così come è stato fatto in altre città, e investire di conseguenza in uno spazio protetto e adeguato.

Per il fatto che si è consapevoli che si tratta di persone con una dipendenza difficilmente curabile, riteniamo che la ricerca di appropriate soluzioni vada portata avanti in prima istanza dai "tecnici" (leggi enti quali antenna Icaro) che meglio conoscono le scelte appropriate per questa casistica di sicuro pesante. Al Municipio il compito di sollecitare la ricerca di una soluzione appropriata, e in seguito ai politici la valutazione per una decisione condivisa.

- 7. Per quanto riguarda il maltrattamento dei cani in possesso di questi tossicodipendenti non pensa il Municipio di far capo alla Protezione animali magari rivolgendosi direttamente al signor Besomi che è sempre molto attento a queste problematiche?**

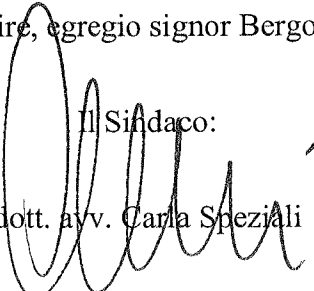
La Protezione animali di Locarno interviene sovente per far fronte a casi di maltrattamento, segnalati sia da cittadini che su ordine del veterinario cantonale.

In effetti, alcuni di questi cani, sempre su segnalazione del veterinario cantonale vengono sequestrati e tenuti in custodia presso la SPAL.

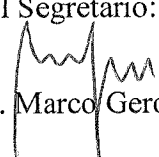
- 8. E' risaputo che, per i cani, i detentori tossicodipendenti ricevono un contributo di terapia di Fr 5,- al giorno anche se non è conosciuto il nome dell'Ente che versa il contributo (per quanto mi risulta non si tratta né del Comune né del Cantone). Si chiede al Municipio se è a conoscenza di chi versa questo importo. Considerato il fatto che questi soldi non vengono usati per il mantenimento dei cani ma per comperarsi dell'alcool, non pensa il Municipio che sarebbe opportuno far cambiare la terapia (magari occupandoli in lavoretti distensivi o usare i soldi per delle sedute psichiatriche)?**

Nostri accertamenti presso i differenti uffici del cantone (vedi patronato penale, polizia cantonale, ecc.) non ci hanno permesso di sapere se effettivamente queste persone percepiscono una diaria giornaliera per il mantenimento dell'animale. È in ogni caso accertato che il Comune non versa contributi a tossicodipendenti per il possesso di un cane.

Voglia gradire, egregio signor Bergonzoli, distinti saluti.

Il Sindaco:  
  
 dott. avv. Carla Speziali

Per il Municipio

Il Segretario:  
  
 avv. Marco Gerosa

BERGONZOLI SILVANO  
Via della Posta 14 • CH-6600 Locarno  
tel. 078 633 18 18 • e-mail: s.bergonzoli@freesurf.ch

Lodevole  
**MUNICIPIO**  
della Città di Locarno  
Palazzo Marcacci  
6600 **L o c a r n o**

Locarno, 05 marzo 2009

## **INTERROGAZIONE**

### **Indecoroso Mercato di Largo Zorzi !**

On.le Signora Sindaco,  
On.li Signore e Signori Municipali,

**Sono anni che con interrogazioni e invio di documentazione fotografica il sottoscritto denuncia il degrado dei Giardini di Largo Zorzi, purtroppo senza alcun successo.** I cittadini non ne possono più e non sanno che pesci pigliare per far sì che il nostro Municipio intervenga a ripristinare una situazione che di sicuro non è da promozione turistica. Qui sotto riporto una lettera che mi è stata inviata da una cittadina molto, ma molto delusa.

*« Egregio signor Bergonzoli,  
Mi rivolgo a lei, dopo vari e infruttuosi tentativi verbali con altri politici, per denunciare una situazione che in molti a Locarno ritengono scandalosa.  
Mi rivolgo a lei per il semplice fatto che si è sempre dimostrato un politico attento e disponibile per il bene della nostra Città, con la speranza che lei possa ottenere quello che altri non hanno saputo ottenere in tutti questi anni di degrado dei nostri bei giardini di Largo Zorzi.*

*Il giorno di San Valentino e in seguito anche Sabato 28 febbraio sono andata al Mercato dove si vendeva della frutta e verdura, fiori e altri articoli alimentari come formaggi e salumeria ecc.*

*Ho notato che vi erano diverse bancarelle libere ma che dopo il primo sguardo le ho battezzate le bancarelle dei drogati e dei loro cani che immancabilmente sono maltrattati. Queste povere bestiole fanno veramente pena. Ma si rende conto signor Bergonzoli, cosa possono provare le mamme che si recano al mercato con i loro bambini davanti ad uno spettacolo a dir poco ripugnante ? Accanto ai banchi c'erano almeno una quindicina di giovani drogati che già alla mattina presto si ubriacano e si drogano e mettono i loro cani sui tavoli, dove dovrebbero esserci delle verdure. Inoltre ho visto anche delle siringhe lasciate sui tavoli del mercato. C'è da chiedersi chi dà loro il permesso di occupare quella zona durante i giorni di mercato. Ma non ci sono dei poliziotti per controllare che tutto funzioni bene per il buon nome della Città ? E pensare che il mercato di Largo Zorzi potrebbe essere un posto idilliaco per questo genere di mercato sotto le piante, che riparano dal sole non solo le merci ma anche gli acquirenti ! Un posto che dovrebbe essere il vanto di una Città turistica come la nostra. Non c'è quindi da meravigliarsi se i turisti preferiscono recarsi in altri mercati e parlar male del nostro.*

*Per me una cosa è certa : a Locarno sta bene la Piazza Grande ma che purtroppo al posto di chiamarla Piazza pedonalizzata la si dovrebbe chiamare Piazza vuota oppure quando in estate ci sono sempre le manifestazioni bisognerebbe cambiarle il nome e chiamarla « Piazza chiusa » (da non confondere con le famose case di piacere). E se la Piazza è vuota, per contro ci i giardini pieni di tossicodipendenti !*

*Egregio signor Bergonzoli, spero proprio che lei, come Consigliere Comunale, possa fare qualche cosa per far mettere ordine a questa deplorabile situazione.*

*Per l'impegno che sono sicura vorrà assumersi la ringrazio anticipatamente.»*

*Lettera firmata.*

Credo che, non solo questa signora, ma qualsiasi cittadino, locarnese e non, siano disgustati della situazione di Largo Zorzi. Occorre quindi chiedersi come sia possibile che il nostro Municipio pensi solo agli investimenti e trascuri completamente il territorio senza occuparsi delle scandalose costruzioni che ha permesso di costruire. Ormai Locarno sta diventando la Città degli scatoloni di cemento.

Tralascio in questa occasione di parlare del degrado dei Giardini Rusca, dove a più riprese è stato danneggiato il Toro di Remo Rossi e dove

avviene lo spaccio di droga e mi concentrerò solo sullo spazio di Giardini Pioda dove tutte le mattine si tiene il mercato dei prodotti ortofrutticoli nostrani.

Premesso ciò mi permetto di porre al lodevole Municipio le seguenti domande:

**1.**

Il Municipio è al corrente della situazione in cui si trovano i Giardini Pioda? In caso affermativo (*non oso credere altrimenti*), perché non si è mai fatto nulla per migliorare questa deplorabile situazione?

*Non fosse il Municipio al corrente di ciò consiglieri alla signora Sindaco e ai Municipali di visitarli una mattina di mercato o anche un pomeriggio qualsiasi per rendersi conto della gravità della situazione.*

**2.**

Considerato che recentemente è stato assunto un nuovo responsabile della Polcom e che il capo del Dicastero competente è l'onorevole Sindaco, il problema dei Giardini di Largo Zorzi, ed in particolare quello dei Giardini Pioda, è già stato discusso fra loro? Se del caso, quali sono le risultanze e gli obiettivi per rimediare a questa situazione?

**3.**

Dalla sua assunzione a oggi, cosa ha fatto esattamente l'operatore sociale per migliorare la situazione dei tossicodipendenti che affollano i giardini di Largo Zorzi?

**4.**

Considerato che la gente ha paura ad attraversare i giardini (in modo particolare la sera e di notte a causa anche della scarsa illuminazione), cosa intende fare il Municipio per migliorare la situazione e garantire maggiore sicurezza?

**5.**

In modo particolare per quanto riguarda il mercato della frutta e della verdura, cosa intende fare il Municipio per renderlo più attraente e sicuro? Fra l'altro, quanto pagano questi commercianti al Comune per l'usufrutto di queste superfici?

**6.**

Non pensa il Municipio che sarebbe opportuno mettere a disposizione di

questi giovani una struttura in un luogo più adatto ? *(ad esempio, si potrebbe chiedersi dove costoro vengono trasferiti durante il Festival o altre manifestazioni importanti.)*

7.

Per quanto riguarda il maltrattamento dei cani in possesso di questi tossicodipendenti non pensa il Municipio di far capo alla Protezione animali magari rivolgendosi direttamente al signor Besomi che è sempre molto attento a queste problematiche ?

8.

È risaputo che, per i cani, i detentori tossicodipendenti ricevono un contributo di terapia di fr. 5.-- al giorno anche se non è conosciuto il nome dell'Ente che versa il contributo (per quanto mi risulta non si tratta né del Comune e neppure del Cantone). Si chiede al Municipio se è a conoscenza di chi versa questo importo

Considerato il fatto che questi soldi non vengono usati per il mantenimento dei cani ma per comperarsi dell'alcool, non pensa il Municipio che sarebbe opportuno far cambiare la terapia *(magari occupandoli in lavoretti distensivi o usare i soldi per delle sedute psichiatriche)* ?

Per una vostra sollecita risposta, ringrazio anticipatamente.

Con rispettoso ossequio:

Silvano Bergonzoli